



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE  
PER L'EMILIA-ROMAGNA  
BOLOGNA**

Determinazione n. 31

dell' 8 novembre 2019

**OGGETTO:** Assegnazione del servizio di spedizione lettere e raccomandate per il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia – Romagna sede di Bologna.

**CIG ZE42A8B06F**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Vista** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

**Visto** il d.lgs. 18/04/2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” ed in particolare l'art. 36 che consente l'affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo di inferiore a € 40.000;

**Vista** la direttiva n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa “Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria”, in sostituzione integrale della circolare del medesimo Segretariato n. 1 del 25 gennaio 2017;

**Considerato** che ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come novellato dall'art. 1, comma 130 della legge 145/2018 per gli acquisiti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000,00 euro è ammesso l'affidamento anche al di fuori del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

**Vista** la nota prot. 16361 del 18 ottobre 2019, trasmessa dal Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa e depositata agli atti di questo Tribunale in data 21 ottobre 2019 (prot. 828), con la quale:

- è stato comunicato che a decorrere dal 1° gennaio 2020 le spese postali per corrispondenza affrancata non saranno più liquidate dall'Amministrazione centrale e gli oneri del servizio in parola graveranno sul piano gestionale di ciascuna sede;
- sono stati invitati i singoli Tribunali Amministrativi ad attivare, nel più breve tempo possibile e comunque non oltre il 31 ottobre 2019 le procedure necessarie affinché i servizi resi dalla Società Poste italiane, a decorrere dal mese di gennaio 2020, siano fatturati direttamente ai Tribunali stessi;

**Verificato** preventivamente che la spesa media annuale non supera i 250,00 euro;

**Considerata** l'esiguità della spesa si ritiene di affidare direttamente il servizio alla Società Poste Italiane per un periodo di anni tre a decorrere dal 1° gennaio 2020 (scadenza 31 dicembre 2022);

#### DETERMINA

1) di assegnare il servizio spedizione lettere, raccomandate alla Società Poste Italiane Viale Europa 190 - 00144 Roma, codice fiscale 97103880585, partita IVA 01114601006 per un periodo di anni tre a decorrere dal 1° gennaio 2020 (scadenza 31 dicembre 2022). Costo totale presunto di € 750,00;

2) che alla spesa presunta di € 250,00 per l'anno 2020 (IVA 22% compresa), si provvederà con i fondi che verranno assegnati sul capitolo 2293 "Spese postali e telegrafiche", in sede di assegnazione del fabbisogno annuale 2020.

Dichiara, ai sensi della 31 del d.lgs 50/2016, di designare responsabile del procedimento la Sig.ra Katia Chiesa.

La presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Giustizia Amministrativa—sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs. 50/2016.

Il Segretario Generale

*dott.ssa Maria Letizia Pittari*